

Stato patrimoniale

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (Euro)						
	Al 31 dicembre 2009			Al 31 dicembre 2008		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale			15.100.000			15.100.000
IV. Riserva legale			1.029.982			601.392
VIII. Utili portati a nuovo			8.736.549			593.333
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio			6.769.170			8.571.806
Totale patrimonio netto (A)			31.635.701			24.866.531
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		786.975			366.716	
2) Per imposte		563.744			791.408	
3) Altri		1.841.000			1.762.000	
Totale fondi per rischi e oneri (B)			3.191.719			2.920.124
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			14.327.481			16.452.383
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi		
6) Acconti:						
a) acconti per attività nucleari		137.896.039			157.244.030	
b) acconti per altre attività		714.114	138.610.153		688.053	157.932.083
7) Debiti verso fornitori			45.983.647			54.123.867
9) Debiti verso imprese controllate			4.845.754			4.558.313
12) Debiti tributari			1.582.679			4.789.105
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			3.825.316			3.569.796
14) Altri debiti			49.179.212			53.029.586
Totale debiti (D)			244.026.761			278.002.750
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			1.862			-
Totale ratei e risconti (E)			1.862			-
TOTALE PASSIVO			293.183.524			322.241.788
CONTI D'ORDINE						
Garanzie prestate		24.787.461			18.881.727	
Altri conti d'ordine		371.588.969	396.376.430		343.689.369	362.571.096

Conto economico

(Euro)				
	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		219.923.800		390.082.959
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-381.946		467.426
5) Altri ricavi e proventi		10.384.319		9.890.506
Totale valore della produzione (A)		229.926.173		400.440.891
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.175.568		12.107.401
7) Per servizi		129.415.865		298.954.486
8) Per godimento di beni di terzi		5.551.247		4.708.322
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	40.039.126		38.894.956	
b) oneri sociali	11.283.248		10.227.234	
c) trattamento di fine rapporto	2.749.042		2.933.392	
d) trattamento di quiescenza e simili	748.702		353.327	
e) altri costi	7.337.039	62.157.157	10.827.538	63.236.447
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.457.584		2.073.259	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.376.129		4.464.562	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	450.517	7.284.230	142.877	6.680.698
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-186		30
12) Accantonamenti per rischi		830.333		1.349.340
14) Oneri diversi di gestione		2.179.347		1.631.022
Totale costi della produzione (B)		220.593.561		388.667.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		9.332.612		11.773.145
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	930.504		25.552	
d) proventi diversi dai precedenti	3.354.109	4.284.613	9.211.779	9.237.331
17) Interessi e altri oneri finanziari		984.024		4.470.928
17-bis) Utili e perdite su cambi		-4.658		
Totale proventi e oneri finanziari (C)		3.295.931		4.766.403
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		305.567		-
Totale proventi e oneri straordinari (E)		305.567		-
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		12.934.110		16.539.548
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-6.164.940		-7.967.742
Risultato netto dell'esercizio		6.769.170		8.571.806

Struttura e contenuto del bilancio

LA struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio di esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal decreto legislativo 37/07, e cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2009 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2008, così come le voci del Conto economico del 2009 sono poste a confronto con quelle risultanti del 2008.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin SpA in qualità di Capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2009, presentato in apposito separato fascicolo. Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/08 All. B articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio Bilancio di esercizio, la Sogin

individua le seguenti attività: Com- istituzionale" ci si riferisce alla "com-
messa nucleare e Altre attività". Nel messa nucleare, mentre con "com-
presente bilancio con "commessa messa mercato" alle "altre attività".

Principi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2009 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previden-

za Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5% ÷ 4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%
Mezzi operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel

corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene. Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni a essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e clas-

sificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a € 0,52 per unità di misura di peso (g-kg).

Lavori in corso su ordinazione

Commessa mercato

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione, sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

**Attività finanziarie
che non costituiscono
immobilizzazioni**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri**Per trattamento di quiescenza
e obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Per imposte

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale ed il risultato *ante* imposte.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'am-

montare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

**Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato**

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al decreto legislativo 79/99 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 103/08.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera 103/08;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il

90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2, dell'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08;

- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/08 (tabella 1).

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la "commessa mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base

tabella 1	
Commessa istituzionale	Rif. delib. 103/08
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A - art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7
Imposte	All. A - art. 2, comma 7

dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora

esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività

finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in

eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'art. 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/08 dell'Autorità.

Commenti allo Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

€ 39.741.417

(€ 44.427.082 al 31.12.2008)

Immobilizzazioni immateriali

€ 11.139.047

(€ 11.726.015 al 31.12.2008)

Sono dettagliate nella tabella 2.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in costruzione" è interamente relativo alla realizzazione del nuovo sistema informativo integrato di amministrazione del personale.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- potenziamento del sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa € 1.186.000;
- acquisto e installazione di software per personal computer (circa € 397.000).

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il

pagamento, il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000, 2001, 2002 che complessivamente ammontano a € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo di azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 401.287 per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

€ 25.697.160

(€ 29.786.749 al 31.12.2008)

Sono dettagliate nella tabella 3.

Non sono presenti nel 2009 immobilizzazioni materiali in costruzione.

Le alienazioni di terreni (valore di libro pari a € 14.252) sono riferite ad aree ubicate nell'impianto nucleare di Trino

tabella 2

Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in costruzione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
			Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	-	6.808.417	18.109.068	6.399.077	31.316.562
Fondo ammortamento	-	-5.304.989	-7.963.032	-6.322.526	-19.590.547
Valore al 1° gennaio 2009	-	1.503.428	10.146.036	76.551	11.726.015
Movimenti del periodo					
Acquisizioni/incrementi	287.457	1.583.159	-	-	1.870.616
Ammortamento	-	-1.517.061	-921.385	-19.138	-2.457.584
Totale variazioni	287.457	66.098	-921.385	-19.138	-566.968
Situazione al 31.12.2009					
Costo originario	287.457	8.391.576	18.109.068	6.399.077	33.187.178
Fondo ammortamento	-	-6.822.050	-8.884.417	-6.341.664	-22.048.131
Valore al 31.12.2009	287.457	1.569.526	9.224.651	57.413	11.139.047

tabella 3

Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	5.902.152	3.602.900	31.829.358	12.440.475	9.080.009	62.854.894
Fondo ammortamento	-	-608.734	-16.656.484	-8.384.108	-6.738.347	-32.387.673
Riduzione per delibere Autorità	-680.472	-	-	-	-	-680.472
Valore al 1° gennaio 2009	5.221.680	2.994.166	15.172.874	4.056.367	2.341.662	29.786.749
Movimenti del periodo						
Acquisizioni/incrementi - costo	-	-	-	119.810	189.049	308.859
Alienazioni/decrementi - costo	-14.252	-	-	-	-266.019	-280.271
Ammortamento	-	-152.591	-2.573.716	-773.665	-876.157	-4.376.129
Alienaz./decrementi - Fondo ammortamento	-	-	-	-	257.952	257.952
Totale variazioni	-14.252	-152.591	-2.573.716	-653.855	-695.175	-4.089.589
Situazione al 31.12.2009						
Costo originario	5.887.900	3.602.900	31.829.358	12.560.285	9.003.039	62.883.482
Fondo ammortamento	-	-761.325	-19.230.200	-9.157.773	-7.356.552	-36.505.850
Riduzione per delibere Autorità	-680.472	-	-	-	-	-680.472
Valore al 31.12.2009	5.207.428	2.841.575	12.599.158	3.402.512	1.646.487	25.697.160

Vercellese per una consistenza complessiva di 10.471 mq.

Tali aree sono state vendute, per un importo di € 30.000, al Comune di Camino (provincia di Alessandria).

L'atto (Repertorio 69) a rogito del Segretario Comunale del Comune di Camino è stato perfezionato il 9 giugno 2009.

Tali terreni costituivano le scarpate destra e sinistra della strada comunale Trino-Brusaschetto e non avevano alcuna utilità per l'esercizio di Sogin. Inoltre, la vendita ha sollevato Sogin dai costi di manutenzione delle predette aree, relativi, per esempio, al ripristino delle recinzioni, alla rimozione dei rifiuti abusivamente scaricati sulle scarpate nonché al mantenimento della struttura di supporto della strada.

Il costo originario degli "Altri impianti" non ha subito variazioni nel corso del 2009. La tabella 4 ne dettaglia il valore storico e l'ubicazione.

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione di modesto importo unitario (inferiore a € 10.000), a eccezione di poche attrezzature di valore comunque inferiore a € 50.000.

La voce "Altri beni" comprende le categorie valorizzate al costo originario illustrate nella tabella 5.

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche si riferiscono alle donazio-

tabella 4

Altri impianti	01.01.2009	incrementi	31.12.2009
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	926.817		926.817
Sito di Trino	2.208.578		2.208.578
Sito di Caorso	3.006.214		3.006.214
Sito di Caorso - area stoccaggio combustibile	180.184		180.184
Sito di Latina	3.292.882		3.292.882
Sito di Garigliano	1.191.707		1.191.707
Impianto celle calde	3.152.926		3.152.926
Impianto Nucleco	1.744.816		1.744.816
Impianto Avogadro	1.136.174		1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.157.372		2.157.372
Impianto ITREC	3.488.446		3.488.446
Impianto Saluggia	2.645.488		2.645.488
Subtotale	25.131.604		25.131.604
Impianti elettrici e antincendio - Bosco Marengo	10.800		10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC	758.577		758.577
Sito di scambio presso la stazione ferroviaria di Caorso	997.320		997.320
Parco Serbatoio Saluggia	4.919.293		4.919.293
Rete nazionale di sicurezza	11.764		11.764
Totale	31.829.358		31.829.358

tabella 5

Altri beni	01.01.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Mobili e arredi	1.709.631	64.002	-	1.773.633
Mezzi operativi	1.344.777	754	-	1.345.531
Mezzi di trasporto	307.674	6.707	-	314.381
Dotazioni tecnico-amministrative	100.018	812	-	100.830
Dotazioni tecnico-informatiche	5.617.909	116.774	-266.019	5.468.664
Totale	9.080.009	189.049	-266.019	9.003.039

ni effettuate a scuole, associazioni varie e alle dismissioni di hardware per obsolescenza.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2009 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2009 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta il 64,05% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

Immobilizzazioni finanziarie

€ 2.905.210

(€ 2.914.318 al 31.12.2008)

Sono dettagliate nella tabella 6.

Partecipazioni

€ 2.587.885

(€ 2.587.885 al 31.12.2008)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale.

La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2009 la frazione di patrimonio netto di Nucleco relativa

a Sogin (€ 2.416.835) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa;

- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari al 2% del capitale sociale, rappresentato da 3.420.000 azioni del valore nominale di € 2,50.

Nella tabella 7 sono riepilogati i principali dati disponibili relativi alle società partecipate.

Crediti verso altri

€ 317.325 (€ 326.433 al 31.12.2008)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

€ 253.174.001

(€ 277.526.366 al 31.12.2008)

Rimanenze

€ 1.338.338

(€ 1.720.098 al 31.12.2008)

Nella tabella 8 è riportata l'evoluzione di tale voce.

Nella tabella 9 sono riepilogati i dati dei

tabella 6

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 1° gennaio 2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2009
Partecipazioni	2.587.885	-	-	2.587.885
Crediti verso altri: depositi cauzionali diversi	326.433	155	9.263	317.325
Totale	326.433	155	9.263	317.325
TOTALE	2.914.318	155	9.263	2.905.210

tabella 7

Milioni di euro

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	4,2	2,9	60,00%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	48,1	8,0	2,00%	0,39

tabella 8

Rimanenze	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.615	2.429	186
Lavori in corso su ordinazione	1.335.723	1.717.669	-381.946
Totale	1.338.338	1.720.098	-381.760

tabella 9

Variazione lavori in corso	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione rimanenze
Rete Accelerometrica	-	761.224	-761.224
Beloyarsk 5 nuovo	508.175	594.924	-86.749
Aktau	197.428	233.238	-35.810
Kola nuovo	179.010	116.453	62.557
Est. OSA Khmelniysky	201.981	11.830	190.151
Erek	84.530	-	84.530
Beloyarsk 2009	27.651	-	27.651
Eurodif	17.560	-	17.560
E.ON	119.388	-	119.388
Totale	1.335.723	1.717.669	-381.946

lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2009, interamente relativi alla commessa mercato.

Gli acconti riferiti alla commessa mercato sono esposti nel passivo e ammontano a €711.712

Crediti

€ 113.177.236

(€ 133.434.368 al 31.12.2008)

Sono dettagliati come di seguito illustrato.

Crediti verso clienti

€ 22.669.188

(€ 22.910.181 al 31.12.2008)

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di €14.887.903 (di cui €14.479.875 per servizi erogati

nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 ed €408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli – IV sezione civile – contro il commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito, il Giudice procedente in data 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza. A fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti di CESI per €7.435.873. Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2009

per un valore di €2.427mila, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

Come risulta dalle successive tabelle, i crediti verso clienti per fatture emesse sono aumentati rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa del credito sorto nei confronti di Fabbricazioni Nucleari di cui appresso. Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

I crediti verso clienti sono dettagliati nella tabella 10.

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2009 (tutti incassati nei primi mesi del 2010), sono relativi a:

tabella 10

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Crediti per fatture emesse	18.528.018	17.236.422	1.291.596
Crediti per fatture da emettere	4.757.788	6.214.722	-1.456.934
Totale	23.285.806	23.451.144	-165.338
Fondo svalutazione crediti	-616.618	-540.963	-75.656
Totale crediti verso clienti	22.669.188	22.910.181	-240.994

tabella 11

Crediti per fatture emesse	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Crediti in contenzioso	16.857.001	15.781.531	1.085.470
Crediti scaduti	804.045	613.032	191.013
Crediti a scadere	856.972	841.859	15.113
Totale crediti per fatture emesse	18.528.018	17.236.422	1.291.596

- Enel SpA (417 migliaia di euro);
- Iberdrola (165 migliaia di euro);
- Enel Produzione (105 migliaia di euro).

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, si riferiscono essenzialmente al rendiconto del secondo semestre 2008 (1.296 migliaia di euro), relativo alle attività del progetto Global Partnership presentato al Ministero dello sviluppo economico e in attesa di approvazione, e al rendiconto 2009 (primo e secondo semestre) inviato ad aprile 2010 (3.295 migliaia di euro).

La variazione dei crediti in contenzioso è relativa all'inserimento in questa voce del credito verso Fabbricazioni Nucleari (1.096 migliaia di euro) e all'incasso (11 migliaia di euro) del credito vantato nei confronti di due società americane fallite (EFEX e NTC). Detto credito è stato conferito da Enel

al netto della svalutazione resasi necessaria per la procedura concorsuale alla quale erano sottoposte le due società. Il fallimento è tutt'ora aperto. A fronte degli incassi realizzati si è determinata una sopravvenienza attiva di 980 euro.

Nei confronti di Fabbricazioni Nucleari sussiste un debito di circa 718 mila euro. Con atto di citazione notificato ad agosto 2009 e depositato presso il Tribunale Civile di Roma, Sogin ha esperito azione civile nei confronti della FN - Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati SpA tesa ad accertare il proprio diritto a ottenere il rilascio immediato delle aree attualmente occupate da FN all'interno del sito Sogin di Bosco Marengo per effetto del decorso del termine di efficacia del contratto di comodato gratuito stipulato in data 4 aprile 2007 (il "Contratto di Comoda-

to") e scaduto il 31 dicembre 2008, nonché il pagamento di tutte le somme dovute da FN a Sogin per effetto degli accordi contrattuali intercorsi tra le parti, ivi incluse le penali previste nel Contratto di Comodato, oltre ai relativi interessi di legge e spese di lite.

La causa è in fase istruttoria presso il Giudice competente e la prossima udienza è fissata per il 12 ottobre p.v. per l'interrogatorio formale del legale rappresentante Sogin e per l'escussione di eventuali testimoni.

FN in data 9 aprile ha rilasciato le aree occupate.

La consistenza e la movimentazione del fondo svalutazione crediti sono sintetizzate nella tabella 12.

- Gli utilizzi sono interamente riferiti al mancato riconoscimento da parte del Ministero dello sviluppo economico delle imposte imputate nei rendiconti presentati nel triennio 2005-2007.
- La svalutazione del credito verso FN si riferisce alla svalutazione del 50% dell'addebito di penali previste dall'accordo relativo alla cessione del ramo di azienda, che prevedeva il rilascio del sito di Bosco Marengo entro il 31 dicembre 2008.
- La svalutazione del credito verso il Ministero dell'ambiente riflette quanto già operato lo scorso esercizio. Il credito deriva dal mancato pagamento delle fatture per la messa a disposizione del personale Sogin in esecuzione dell'Accordo di Programma sot-

tabella 12		
Fondo svalutazione crediti	Parziali	importi
Valore al 31.12.2008		540.963
Utilizzi		-374.861
Totale fondo		166.102
Svalutazioni:		
FN	456.250	
Ministero dell'ambiente	142.876	
Enel Produzione	17.492	
Totale fondo svalutazione al 31.12.2009		616.618
Totale accantonato		450.516

tabella 13			
Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Prestazioni di servizi	407.374	499.397	-92.023
Compensazione IVA di Gruppo	492.999	-	492.999
Anticipi	278.148	97.187	180.961
Totale	1.178.521	596.584	581.937

tabella 14			
Crediti tributari	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio corrente	14.382.305	12.479.312	1.902.993
Esercizi precedenti	49.916.942	37.954.092	11.962.850
Interessi	1.140.563	657.404	483.159
Totale credito IVA	65.439.810	51.090.808	14.349.002
Credito verso erario Consorzio SICN	98.813	269.905	-171.092
Credito IVA Autovetture DL 258	144.834	144.834	-
Credito Ires per deduzione Irap 2004/2007	305.567	-	305.567
Totale	65.989.024	51.505.547	14.483.477

toscritto in data 6 luglio 2005 per lo svolgimento da parte di Sogin di attività di consulenza in tema di energia nucleare, protezione e tutela dell'ambiente in favore del citato Ministero.

Con sentenza del 6 aprile 2010 il Tribunale civile di Roma ha revocato il decreto ingiuntivo ottenuto da Sogin contro il Ministero. La sentenza ha dichiarato la carenza di giurisdizione

del Tribunale civile in favore del TAR.

- La svalutazione del credito verso Enel Produzione si riferisce alla tariffa applicata nella fatturazione del Servizio Minimo previsto dall'Accordo Quadro siglato da Sogin ed Enel il 29 maggio 2006. Nel corso del 2010 si è giunti a una transazione di importo pari a quello svalutato.

Crediti verso imprese controllate

€1.178.521

(€596.584 al 31.12.2008)

La movimentazione del conto viene riportata nella tabella 13.

La principale variazione si riferisce alla cessione del debito IVA da parte della controllata Nucleco.

Crediti tributari

€65.989.024

(€51.505.547 al 31.12.2008)

La voce è dettagliata nella tabella 14.

Nel corso dell'anno non sono stati incassati importi relativi a istanze di rimborso IVA. Nel corso del primo trimestre 2010 è stata incassata l'IVA relativa all'istanza presentata nel 2006 (circa 6 milioni di euro).

La variazione del credito verso l'erario relativo al consorzio SICN deriva dall'incasso del credito IVA del 2004.

È stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per € 2.193.738 che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Tale aumento è dovuto al fatto che